



# Provincia di Benevento

## SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

*Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia*

### DETERMINAZIONE N. 538 DEL 16/03/2023

**OGGETTO:** **Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso IDROPOTABILE (consumo umano) - mediante scavo pozzo nel comune di Santa Croce del Sannio (BN) alla C/da Colle San Martino - foglio 2 p.lla n. 118, ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e s.m.i. e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012. Ditta Comune di Santa Croce del Sannio.**

### IL DIRIGENTE AD INTERIM

#### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "*sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti*";
- con Legge Regionale n. 16 del 20.03.1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso irriguo di acque pubbliche;
- gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recano disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012 fissa i termini per **ricerca di acque sotterranee**;
- la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dal Comune di Santa Croce del Sannio nella persona del Sindaco pro-tempore dott. Zeoli Antonio, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, proprietario superficario del fondo sito alla C/da Colle San Martino, identificato in catasto foglio 2 p.lla n. 118, come dallo stesso comunicato, giusta documentazione acquisita in data 06/09/2022, al prot. n. 19444;

#### Atteso che:

- l'istanza è stata pubblicata sul BURC n. 84 del 10.10.2022 per 30 giorni dal 10/10/2022, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;
- l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 21640 del 05.08.2022, acquisita al prot. n. 17768 del 08.08.2022, essendo assimilabili, sotto il profilo tecnico-esecutivo, ad "indagini geognostiche", non si pongono in contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico;
- il Comando Forze Operative Sud, con propria nota, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 4517 del 21/02/2023, ha rilasciato il proprio NULLA OSTA di competenza;

#### Visti:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933, il Regolamento Regionale n. 12/2012;
- il D.P. n. 2 del 11.01.2023, a firma del Presidente della Provincia con il quale, tra l'altro, è stato affidato all'Avv. Nicola Bocalone la Responsabilità ad interim del Settore Tecnico n. 2 Gestione Territorio Risorse Idriche e Ambiente;

- la D.D. n. 243 del 06.02.2023, a firma del Dirigente ad interim del Settore Gestione Territorio Risorse Idriche e Ambiente con la quale, tra l'altro, al sottoscritto è stata conferita la Responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" già attribuita con D.D. n.1309 del 08.07.2022;

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

## **DETERMINA**

**per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;**

- 1) **di autorizzare** il Comune di Santa Croce del Sannio (BN) nella persona del Sindaco pro-tempore dott. Zeoli Antonio, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, proprietario superficario del fondo sito alla C/da Colle San Martino, identificato in catasto foglio 2 p.lla n. 118, alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di un pozzo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012, per uso IDROPOTABILE (consumo umano) , alle modalità e condizioni di seguito elencate:
  - la ricerca di acque sotterranee, per uso IDROPOTABILE (consumo umano), venga effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto al 2 p.lla n. 118, del Comune di Santa Croce del Sannio (BN), località C/da Colle San Martino, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
  - rispettare quanto previsto dal D.L.vo 09.04.2008 n. 81 -Testo Unico sulla Salute Sicurezza sul Lavoro ed in particolare la Sezione III, art. 119 - Scavo Pozzi;
  - rispettare i termini di cui alle Norme di attuazione del *Piano di Tutela delle Acque* (PTA) per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e della protezione e valorizzazione delle risorse idriche, approvato dalla Regione Campania con la D.G.R. n. 440 del 12.10.2021, nonché del *Piano di Gestione delle Acque* (Direttiva 2000/60/CE), approvato dal Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale con DPCM 27 ottobre 2016;
  - che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
  - che i lavori per la ricerca dell'acqua siano avviati entro due mesi dalla notifica della presente autorizzazione;
  - che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell'acqua si protragga oltre l'anno;
  - che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest'Ufficio ed alla Regione Campania;
  - che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s'intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
  - che venga inviato a quest'Ufficio l'esito della ricerca, anche se negativo;
  - che venga inoltrata a quest'Ufficio la relativa denuncia del pozzo e contestuale istanza di concessione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del R. R. n. 12/2012 utilizzando il modello messo a disposizione dalla Provincia sul sito;
  - che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;
- 2) **di precisare** che:
  - la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12/2012, è valida **un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
  - la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell'art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
    1. per l'inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
    2. se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell'autorizzazione;
    3. se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
    4. se l'autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
    5. se la ricerca dell'acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l'attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n.

1090 dell'11/3/1968;

3) **di precisare**, altresì, che:

- il presente provvedimento non è titolo abilitativo ai fini urbanistici – edilizi, viene emesso fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- la provincia di Benevento si riserva la revoca del presente provvedimento nel caso del mancato rispetto di quanto prescritto e precisato;
- nella fase di lavorazione si dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;
- si dovrà osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si dovrà assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica per i lavori di che trattasi e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
- si dovrà comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;

4) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa economica per la Provincia di Benevento;

5) **di evidenziare** che il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Comune di Santa Croce del Sannio (BN) e al Corpo di Polizia Provinciale, ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.**

*f.to (arch. Raffaele Rabuano)*

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**

*f.to (Avv. Nicola Boccalone)*

